

Sfide e soluzioni per la norma BS EN ISO 6789: 2017



Capire la norma ISO 6789

Cosa comporta la norma modificata?

Precedentemente, BS EN ISO 6789: 2003 suddivideva i requisiti in tre sezioni: test di conformità di progettazione, test di conformità della qualità e ricalibrazione.

L'intenzione era quella di consentire a diversi gruppi di utenti di identificare le clausole pertinenti per soddisfare le loro necessità. Portando oltre questa logica, l'edizione 2017 divide lo standard in due parti distinte. Di regola, la **Parte 1 si riferisce alla produzione e alla conformità, mentre la Parte 2 si concentra sulla taratura degli strumenti torsionometrici.**

Per la Parte 1, viene riportata la maggior parte dei requisiti dell'edizione del 2003, ma aggiungendo nuovi requisiti di conformità di progettazione e qualità da tener presente. I produttori dovranno ora dichiarare che gli utensili soddisfanno questi requisiti fornendo una **"Dichiarazione di conformità"**, che in genere includerà letture effettive prese dall'utensile durante la sua fabbricazione o successivi test.

La maggior parte dei produttori di chiavi torsionometriche e dei laboratori di prova avrebbero in precedenza definito un documento di questo tipo come un **"Certificato di taratura"**; tuttavia, in base alla versione 2017 della norma, non è più così.

La Parte 2, invece, definisce i requisiti per la taratura degli strumenti torsionometrici, incluso il bilancio preventivo di incertezza. Pertanto, se un produttore desiderasse produrre anche un Certificato di Taratura, dovrebbe emetterlo in conformità alla Parte 2 della norma e alle relative condizioni.

Ciò significa che gli utilizzatori di chiavi torsionometriche si trovano ora di fronte a una scelta: accettare una "Dichiarazione di conformità" prodotta ai sensi della Parte 1 della norma, o richiedere un "Certificato di Taratura" secondo la Parte 2 con il maggiore livello di certezza nel processo di valutazione della chiave torsionometrica?

Quali sono state le sfide?

Dall'aprile 2019, tutti i laboratori accreditati UKAS dovranno essere conformi alla norma **ISO 6789-2: 2017** o non saranno autorizzati a eseguire tarature.

Tuttavia, una delle sfide chiave attualmente affrontate consiste nel fatto che - nonostante non lo facciano sapere ai clienti - molti fornitori non offrono lo stesso servizio. In effetti, molti laboratori e aziende di riparazione di chiavi torsionometriche stanno continuando a chiamare il documento che producono "Certificato di Taratura", anche se esso non sarebbe considerato come tale ai sensi della nuova norma. Ciò non significa necessariamente che queste aziende siano disoneste: potrebbero solo lavorare per errore con una edizione della norma precedente, e ormai obsoleta.

Il problema però è che molti clienti non capiranno la distinzione. Inoltre, anche quelli che affermano di lavorare secondo la Parte 1 e/o la Parte 2 della norma rivista potrebbero non farlo per davvero, e dal momento che lo standard

è ancora relativamente nuovo, a livello internazionale vi è carenza di ispettori per monitorarlo e verificarlo.

Un'altra sfida è che occorre molto tempo per raccogliere le letture attualmente necessarie per costruire un bilancio preventivo di incertezza.

Per la norma **ISO 6789: 2003** erano necessarie solo 20 attuazioni, ma per la **ISO 6789-2: 2017** la quantità minima di letture è 59 (dove non vi è alcun adattatore e alcun cricchetto) fino a un massimo di 139 (dove sono presenti sia un adattatore che un cricchetto).

Ciò ha voluto dire che il tempo di taratura medio è aumentato in media di 2,5 volte rispetto al tempo originale.

La domanda quindi è: come può un laboratorio recuperare il costo di questo tempo aggiuntivo quando è in concorrenza con altre aziende che non aderiscono all'ultima versione della norma?

La soluzione?

La risposta deve quindi essere quella di **educare i clienti sulla differenza e sull'importanza di lavorare con laboratori che sono conformi alla nuova norma.**

Alcuni potrebbero vederlo solo come un pezzo di carta in archivio, o un aumento di prezzo, ma la maggior parte dei clienti si preoccuperà che la taratura dei loro strumenti torsionometrici venga eseguita correttamente e che la taratura sia veramente una taratura.

Gli operatori del laboratorio Norbar sono in grado di **tarare tutte le marche di chiavi e cacciaviti torsionometrici nell'ambito dell'accreditamento UKAS da 0,1 N·m a 3000 N·m con l'incertezza minima dello 0,17%, l'incertezza più bassa attualmente disponibile nel Regno Unito.**

Inoltre, per clienti e laboratori che desiderino eseguire la propria taratura secondo norma, può essere d'aiuto l'ultimo banco dicalibrazione automatico Torque Wrench Calibrator Auto di Norbar (TWC Auto).

Questo sistema consente di effettuare **test accurati ed efficienti di: chiavi a scatto, chiavi a quadrante e modelli**

di chiavi torsionometriche elettroniche secondo norma ISO 6789: 2017, può calcolare il valore di incertezza e vantare un sistema di gestione, prenotazione e registrazione delle tarature.

Ciò ha il potenziale di far risparmiare alle aziende tempo e in definitiva denaro nel lungo periodo, contribuendo a garantire la certezza della taratura giorno dopo giorno.



Torque Wrench Calibrator (TWC)

Se avete domande saremo felici di aiutarvi ove possibile. Si prega scrivere a staffuvit@uvit.it